

L'AUTORICICLAGGIO

Di Luca Chianca

MILENA GABANELLI IN STUDIO

C'è una legge che da qualche anno salta da un tavolo a un cassetto. Si tira fuori e poi si accantona. E' il reato di autoriciclaggio definito in sede europea più grave del reato di riciclaggio. Parliamo dei flussi di denaro che provengono da attività criminali. Di cosa si tratta ce lo racconta Luca Chianca.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Se vendo droga e rimetto in circolo il denaro, posso essere punito per il reato sugli stupefacenti non per quello di autoriciclaggio perché il reato non esiste. Nel 2004 era stato presentato un emendamento, all'interno del disegno di legge sulla tutela del risparmio, che modificava le norme sul riciclaggio, ma non viene approvato. Lo scorso maggio ci riprova invano il senatore Li Gotti. Poi, ancora in autunno quando si discute il secondo pacchetto sicurezza, tra gli emendamenti presentati c'è la soppressione delle paroline magiche: "fuori dei casi di concorso nel reato". Che significa, punire l'autoriciclaggio.

LUIGI LI GOTTI – SENATORE IDV

Perché dobbiamo rinunciare a questo strumento di contrasto all'autoriciclaggio che è un fenomeno particolarmente grave, particolarmente grave ed impeditivo degli accertamenti. Si dice lo faremo in un altro momento.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il 14 gennaio la parte sull'autoriciclaggio viene nuovamente stralciata. Il governo la infila in un nuovo disegno di legge, che però ancora non si sa quando e come verrà discusso.

LUIGI LI GOTTI – SENATORE IDV

Io pensavo che si stralciava per fare qualcosa di diverso e invece si è presentato lo stesso testo. Noi oggi potremmo avere una norma approvata sul riciclaggio e invece dobbiamo ricominciare l'esame.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Cosa significa punire l'autoriciclaggio?

Marzo 2006. Villabate a due passi da Palermo. Vengono arrestate 18 persone per reati che vanno dall'associazione mafiosa, all'estorsione: stavano costruendo un enorme centro commerciale. Un progetto faraonico da 200 milioni di euro, sul quale la cosca dei Mandalà, la stessa che aveva curato la trasferta a Marsiglia di Bernardo Provenzano, aveva messo le mani decidendo ditte, esercizi commerciali, assunzioni. Secondo il pm del processo Antonino di Matteo la direttiva dei vertici era quella di non appaltare il lavoro di riciclaggio di denaro ma di curarlo direttamente da sé. Così facendo avrebbero fatto autoriciclaggio. I 7 imputati vengono condannati in primo grado a 49 anni complessivi di reclusione. Sarebbero stati molto di più se ci fosse stato il reato di autoriciclaggio.

PIETRO GRASSO – PROCURATORE NAZIONALE ANTIMAFIA

Questa norma non consente di indagare nei confronti di coloro che avendo commesso un reato utilizzano i proventi di danaro sporco per investirlo in attività lecite e quindi turbare l'economia.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Un paradosso visto che in alcuni casi la pena per l'associazione mafiosa è meno severa di quella per il riciclaggio che prevede un massimo di 12 anni di carcere.

LUCA TESCAROLI - SOSTITUTO PROCURATORE ROMA

Per le associazioni di tipo mafioso l'attività di riciclaggio è un elemento fondamentale della vita dell'organizzazione ed investe direttamente il potere decisionale dei vertici dell'organizzazione.

CHIANCA FUORI CAMPO

L'esclusione dell'autoriciclaggio dal nostro codice penale ha suscitato perplessità presso il Fondo Monetario. Il Governatore della Banca d'Italia e il Procuratore Nazionale antimafia Pietro Grasso sono intervenuti al Senato per ricordare che nei paesi europei dove il reato è previsto, come Germania e Regno Unito, i risultati si vedono.

PIETRO GRASSO – PROCURATORE NAZIONALE ANTIMAFIA

Io dico questo, che non si possono fare i proclami e i manifesti che si vuole combattere l'economia criminale se poi al momento in cui si devono dare gli strumenti per farlo, questi strumenti vengono tolti.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

A chiedere la punibilità per l'autoriciclaggio è la Direzione Nazionale Antimafia, la guardia di finanza, la Banca d'Italia. Questo reato è previsto in Germania, Stati Uniti e Regno Unito. E adesso anche Francia e Svizzera si stanno muovendo. Qualche giorno fa il senatore Li Gotti e la senatrice Silvia Della Monica hanno presentato l'ennesimo disegno di legge. Approvateli. E adesso una boccata d'aria.